

IMPRESA NEL BASKET

Magica Tezenis, Biella ko
Continua il sogno A1 ● PAG 43



GARA 5. La rimonta dei sogni è realtà: la bella in Piemonte finisce per ribaltare lo 0-2 iniziale e promuove Dalmonte

Gioco, muscoli e carattere Tezenis, il prodigio è servito

Impresa dei gialloblù che affondano la superfavorita Biella sul campo dove aveva vinto per 17 volte di fila e la eliminano dalla corsa alla A1: domenica primo assalto a Ravenna

Simone Antolini
BIELLA

Notte epica, notte da Tezenis. Verona fa l'impresa.

Sbanca il Biella Forum (84-75) rimasto inviolato per 17 partite di fila e si prende i quarti di finale. Colpaccio fatto, rimonta completata. Partita da consegnare alla storia.

La Tezenis è bellissima. Straordinaria nella gestione di una gara difficilissima, sospinta dai tanti tifosi arrivati a Verona. E trascinata da uno straordinario Frazier, autore di 32 punti. Ma è super Scaligera. Dal cuore grande e dall'anima guerriera. Solida, solidissima, indistruttibile.

Un patriota non si arrende mai. Ed è da lì che parte la serata di Verona.

Approccio da eroi. C'è da catturare il flusso di Biella.

Batterla sull'energia e demolire la fiducia dell'Angelico.

La Scaligera fa tutto bene. Da subito. Perché chiude l'area, contesta ogni tiro con

forza e rabbia. Non permette ai piemontesi di entrare in ritmo, toglie riferimenti. E priva di ossigeno Hall e Ferguson. Un capolavoro di tattica. Ma il cuore può di più.

E la Tezenis costruisce tiri freddi. Va al ferro con mano già in surriscaldamento.

Lavora al perimetro con gestione saggia del tempo. Frazier, nel primo quarto, è straordinario: già undici punti. Mike è l'uomo al quale affidare i propri sogni. Uno dei tanti nella squadra di Dalmonte. Infila una tripla e va al vetro con cattiveria perfida. Pure Portannese indovina una tripla di orgoglio.

E Biella comincia a scricchiolare. Primo parziale: Verona avanti di un possesso: 18-16. Gialloblù in pieno controllo di tiri e flusso.

C'è pure DiLiegro, recuperato in tempi record, che apre l'area e consegna inviti a nozze a chi crede in lui.

Capolavoro nel secondo quarto. Verona allunga. E lo

fa alzando il livello della sua pallacanestro. Costringendo Biella a costruzioni problematiche, e a tiri spesso in frenesia. Risalto un dato: l'Angelico va all'intervallo lungo con un incredibile 0/12 dalla distanza. Non può essere casuale. La pressione si sente. Soprattutto quando si è per la prima volta spalle al muro. E la Tezenis decolla.

Merito di una produzione di tiro lucida e mai monotona. Il quarto apre con bomba di Portannese (21-16).

Nel cesto anche Boscagin. Due triple da commozione di Amato creano la frattura e il +11 per Verona (29-18).

L'Angelico trova un muro invalicabile in area veronese e riesce a mettere punti solo dalla lunetta. Falli spese bene, peraltro, dai ragazzi di Dalmonte. Le spalle larghe di DiLiegro portano punti in area. Pesantissimi. Verona è avanti al rimbalzo. Inquina il gioco di Biella, che sparacchia. E all'intervallo la Scali-

gera si trova avanti 39-28. Meritatissimo. La Scaligera dal campo viaggia con un significativo 58 per cento (Biella si ferma al 26). C'è da limare qualcosa nella gestione dell'adrenalina perché Biella ha portato a casa 12 punti grazie alle otto palle perse di Verona. Ma così, ragazzi si può davvero sognare.

E si riparte. Tezenis superba. Attacca il ferro, difende solido. Frazier mette addirittura la tripla del +14 (46-32). Troppo bello per essere vero.

Biella si risveglia. Si toglie di dosso il torpore che l'aveva avvolta e piazza un 13-2 che

riapre completamente la partita (Verona avanti 50-48).

Si fa durissima perché

l'Angelico torna a giocare la sua pallacanestro: dominante sotto i tabelloni, cattiva dal perimetro.

Ma Verona non molla nulla. E la bomba di Frazier chiude il quarto con i gialloblù avanti 57-54. Gli ultimi dieci minuti sono una guerra di nervi. Punto a punto. Venuto spara veleno da tre e risponde subito alla tripla di Portanese. I piemontesi sono avanti 67-64. La Scaligera, però, non esce dalla partita. Trascinata da certezze incrollabili infila ad un amen dalla fine una bomba maligna con Portanese. De Vico la vanifica.

E si va incredibilmente all'overtime (72-72), con la Scaligera che non concretizza l'ultimo possesso

Arriva il capolavoro. Verona, nella guerra dei nervi, si trova sotto di uno (75-74).

Lì mette le ali. Amato immenso dalla distanza. Frazier entra e sigilla. Mike sul fil di sirena infila la tripla della vittoria 82-75. E gli ultimi due punti (per l'84 a 75 finale) a partita finita che fanno innervosire Biella, ma qui c'è stata un'incomprensione con coach Dalmonte.

Partita che prima ancora era stata sospesa per un minuto per lancio di oggetti in campo. Adrenalina a fiumi. Espulsi Robinson e Venuto. Ma è fatta.

Sirena, festa, applausi, tutti in piedi. Verona ai quarti di finale sfiderà già domenica Ravenna. •

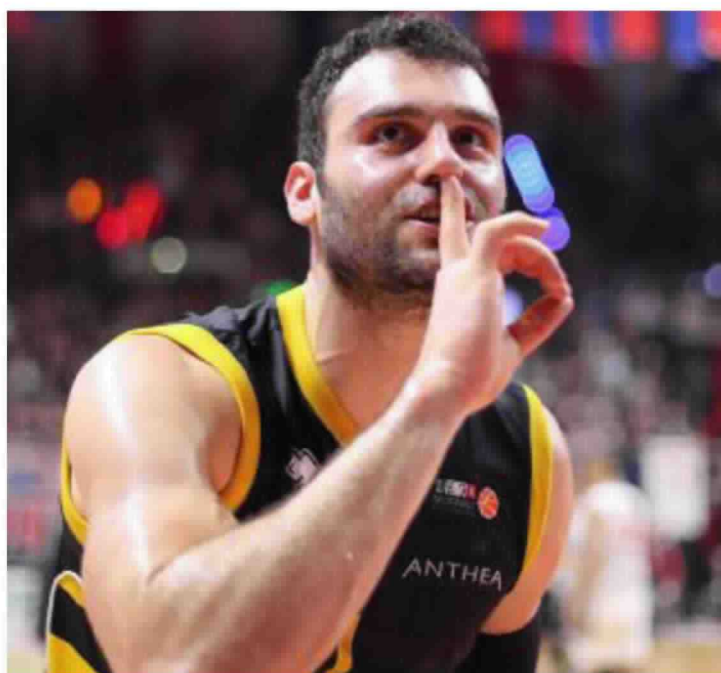
	Angelico Biella	75		
	Tezenis Verona	84		
Parziali: 16-18, 12-21, 26-18, 18-15, 3-12				
Angelico Biella	T2	T3	TL	
M. Hall	7	2/2	0/4	3/4
J. Ferguson	22	4/7	2/4	8/14
N. De Vico	17	2/8	2/7	7/8
M. Venuto	10	1/2	2/11	2/2
A. Tessitori	7	3/5	0/1	1/2
M. Udom	9	3/7	1/2	0/0
L. Pollone	3	0/0	1/2	0/0
C. Wheatle	0	0/0	0/0	0/0
L. Rattalino	NE	-	-	-
F. Massone	NE	-	-	-
S. Pasqualini	NE	-	-	-
● Rimbalzi totali: 42 ● Offensivi: 23 ● Difensivi: 19				
Tezenis Verona	T2	T3	TL	
M. Frazier II	32	9/14	4/6	2/2
M. Portanese	13	1/3	3/4	2/2
D. Diliegro	10	4/7	0/0	2/4
D. Robinson	3	0/0	1/2	0/0
L. Tate	2	1/1	0/2	0/0
D. Brkic	5	0/0	1/1	2/4
G. Pini	4	1/2	0/1	2/2
A. Amato	11	1/2	3/5	0/2
G. Boscagin	4	1/1	0/0	2/2
D. Guglielmi	NE	-	-	-
A. Rovatti	NE	-	-	-
● Rimbalzi totali: 33 ● Offensivi: 4 ● Difensivi: 29				
Arbitri: Nicolini, Pazzaglia, Cappello				



Festa Tezenis a Biella, i ragazzi di Dalmonte si regalano l'impresa FOTOEXPRESS



Marco Portannese sfida Mike Hall



Dane DiLiegro zittisce la paura



Giorgio Boscagin pugni al cielo



Michael Frazier è stato autore di una partita pazzesca

